

ESTRATTO VERBALE n. 5 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 7 aprile 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese di aprile alle ore 12:10 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 31.3.2014 prot. n. 2014/10057 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione, nominato con D.R. n. 471 del 31.3.2014, per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

3 *ter*) Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo - Dirigenti;^

omissis

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 2014/10372 del 03.04.2014.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto ai sensi dell'art. 21, comma 5, dello Statuto la Dott.ssa Tiziana Bonaceto - facente funzioni del Direttore Generale, in forza del D.R. n. 149 del 7.2.2014.

E' presente altresì in sala il Prof. Fabrizio FIGORILLI, Pro Rettore Vicario.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante per Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- Sig. Oliver Maria PASCOLETTI, rappresentante degli studenti.

Risulta assente giustificato in quanto all'estero per Erasmus il Sig. Francesco BINDELLA - rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

E' presente in sala, su invito del Presidente con nota rettorale prot. 2014/10624 del 4.4.2014, limitatamente alla trattazione dei punti nn. 3bis) e 4ter) all'odg, il Presidente della Consulta del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, Dott. Adriano Ferranti.

omissis



O.d.G. n. 3 ter) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti.

IL PRESIDENTE

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 - I e II Biennio economico, sottoscritti il 5.03.2008 ed in particolare l'art 5 il quale dispone che:

1. *"I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente C.C.N.L.;*
2. *L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui all'art.8 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui al medesimo articolo per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.*
3. *I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipula dei successivi.*
4. *Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri relazionati agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."*

Visto, inoltre, l'art. 4 del C.C.N.L. citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2006/ 2009 - I e II biennio economico, sottoscritti il 28.7.2010;

Preso atto, ai sensi della circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGOP, che la costituzione del Fondo per la contrattazione

integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e alle normative vigenti, premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;
Preso atto dello schema di costituzione del fondo dei dirigenti per l'anno 2013;

Rilevato che, in applicazione delle norme sopra indicate, è stata avviata la trattativa con la competente delegazione sindacale, per la stipula del relativo contratto collettivo integrativo, che si è conclusa con la sottoscrizione in data 20.03.2014 dell'ipotesi di C.C.I. di seguito riportato:

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DIRIGENTI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**

Il giorno 20.03.2014 alle ore 11,30 in una sala del Rettorato ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione Pubblica di seguito indicata:

Prof. Antonio DI MEO - Delegato del Rettore _____

Dott.ssa Tiziana BONACETO - Direttore Generale F.F.

e la Delegazione sindacale per la contrattazione collettiva integrativa, come di seguito indicata:

F.L.C. - C.G.I.L: _____

C.I.S.L. UNIVERSITA': _____

UIL/RUA _____

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 - I e II Biennio economico, sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare l'art 4 del C.C.N.L. citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa;

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il 20.01.2009, con cui erano stati definiti i criteri generali per:

- la determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;*
- la graduazione delle funzioni dirigenziali, al fine della loro applicazione a decorrere dal 1.01.2009;*

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e successiva modificazione, con riferimento ad uno dei criteri, disposta con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004, sono stati fissati i seguenti criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato ai Dirigenti:

- 1. Raggiungimento degli obiettivi - fino a punti 50;*
- 2. Contributo al miglioramento del clima lavorativo nell'Ateneo e dell'integrazione tra le varie Strutture e contributo all'attivazione di processi di migliore comunicazione interna - fino a punti 10;*
- 3. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e formare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso un'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro, nonché mediante la gestione degli istituti previsti dal contratto di lavoro - fino a punti 15;*
- 4. Capacità di rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi e promuovendo la qualità dei servizi - fino a punti 15;*
- 5. Capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale - fino a punti 10.*

Con la suddetta nota, inoltre, è stato stabilito di corrispondere tale compenso in misura pari al 20% della retribuzione di posizione di ciascun dirigente a condizione che, a seguito di procedimento di valutazione, il singolo dirigente abbia conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 70/100.

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2006/ 2009 - I e II biennio economico, sottoscritti il 28.7.2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 18.12.2008, con la quale tutti gli incarichi dirigenziali, in essere nel corso dell'anno 2012, erano stati collocati in fascia A in quanto per tutti era stata valutata la sussistenza di un particolare grado di complessità strutturale e di responsabilità gestionale, a prescindere, tra l'altro, dal numero complessivo dei dipendenti rispettivamente assegnati;

Visto in particolare l'art. 26 - comma 2 - del citato C.C.N.L. secondo cui la retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata e, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, è articolata in livelli di merito non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi, nonché comma 3 secondo cui il contratto integrativo determina le quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito, fermo rimanendo che nella fascia più elevata può essere collocata una quota di dirigenti non superiore al 30%, da individuare in relazione ad esiti eccellenti delle competenze e capacità dimostrate;

Visto l'art 25 comma 3 del predetto C.C.N.L., secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente.

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il giorno 9.05.2013, con cui erano stati definiti, per l'anno 2012:

- Il Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;*
- i criteri generali per la retribuzione di risultato dei Dirigenti;*

Ritenuto opportuno procedere, in via prioritaria, per l'anno 2013:

- alla determinazione del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti di II fascia;*
- alla determinazione dei livelli di merito e degli importi della retribuzione di risultato ad essi correlati nonché delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito;*

Al termine le parti concordano in ordine al seguente accordo:

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. *Il presente contratto collettivo integrativo – nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL relativo al personale dell'AREA VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) sottoscritto il 28.07.2010 e si applica al personale dirigente di II fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero con contratto a tempo determinato.*
2. *Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, valorizzando il ruolo fondamentale dei dirigenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e primari di questo Ateneo.*

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. *Gli effetti economici del presente contratto decorrono dal 1.01.2013, salvo diversa espressa indicazione appositamente prevista.*
2. *Fermo restando quanto precede, le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge ovvero nuovi assetti organizzativi interni, con riferimento agli argomenti trattati nel presente contratto.*

Art. 3

Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia per l'anno 2013

Le parti prendono atto che il Fondo per l'anno 2013, calcolato nel rispetto dei limiti di cui al comma 189 - art. 1 L. n. 266/05 ed al comma 2 bis dell'art 9 del D.L. n.78/2010, risulta costituito in misura pari ad € 320.736,58, di cui € 224.515,61 quale quota destinata alla retribuzione di posizione ed € 96.220,97 quale quota destinata alla retribuzione di risultato.

Art. 4

Criteri generali per la retribuzione di risultato

Le parti concordano:

- *di prendere atto dei criteri di valutazione per la corresponsione della retribuzione di risultato, così come fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004 ed in premessa descritti;*
- *di confermare n.3 livelli di merito in base ai quali parametrare la retribuzione di risultato per il 2013 da attribuire ai Dirigenti, sulla base dei criteri sopra descritti;*
- *di stabilire che:*
 - *nel 1° livello di merito sarà collocato il 30% dei dirigenti pari a n. 1 unità, purché lo stesso consegua una valutazione non inferiore a 90 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 40% della retribuzione di posizione;*
 - *nel 2° livello di merito sarà collocato il 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, purché gli stessi conseguano una valutazione non inferiore a 80 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 30% della retribuzione di posizione;*
 - *nel 3° livello di merito sarà collocato il restante 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, purché gli stessi conseguano una valutazione non inferiore a 70 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione;*
 - *qualora i dirigenti non conseguano una valutazione in termini di punteggio che consenta la sopra indicata distribuzione nelle fasce descritte, ciascun dirigente sarà collocato nel livello di merito corrispondente al punteggio conseguito, fermo rimanendo che nel primo livello di merito potrà essere collocato non più di un dirigente e nel terzo dovranno essere collocati almeno due dirigenti.*

Ricordato che lo schema di costituzione del Fondo per l'anno 2013 e la sua esatta quantificazione nonché la predetta ipotesi di CCI sono stati trasmessi dall'Amministrazione al Collegio dei Sindaci in vista della seduta del Collegio medesimo in data 24 marzo 2014;

Preso atto della certificazione positiva espressa dal Collegio dei Sindaci in merito ai predetti schema di costituzione del fondo dirigenti 2013 ed ipotesi di CCI;

Rilevato che nel dibattito:

omissis

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Rilevato che, ai sensi dell'art 19 comma 6 del D.Lgs. n.150/09, come modificato dall'art 2 del D.Lgs. n. 141/11, per l'anno 2013 non trovano applicazione le disposizioni di cui al citato art. 19 commi 2 e 3 per il personale dirigente dell'Ateneo in quanto in misura non superiore alle 5 unità;

Rilevato inoltre che per l'anno 2013 non trovano applicazione le ulteriori disposizioni del D.Lgs. n. 150/09 in materia di merito e premi, come disposto dall'art. 29 del decreto citato, nonché dall'art 6 del D.Lgs. n.141/2011 e dall'art. 5 - commi da 11 a 11-quinquies - del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito in Legge 135/2012;

Preso atto della certificazione positiva espressa al riguardo dal Collegio dei Sindaci in data 24 marzo 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno 2013, secondo lo schema di seguito riportato:

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI II FASCIA ANNO 2013	
Fondo anno 2004	€ 310.004,30
riduzione del 10%	€ 31.000,43
Fondo anno 2004 ridotto del 10%	€ 279.003,87
CCNL 5/04/2001 II biennio art 3 co.3	€ 94.572,34
Incrementi art 62 co 5 CCNL 2002/03	€ 12.859,90
Incrementi art 7 co.1 CCNL 2004/05	€ 78.314,19
Incrementi art 22 C.C.N.L. 28/07/2010 (biennio 2006/07)	
dal 1/01/2007 (1,97% monte salari 2005)	€ 10.851,59

dal 31/12/2007 (2,36% monte salari 2005)	€ 12.999,87
Incrementi art 7 C.C.N.L. 28/07/2010 (biennio 2008/09)	
dal 1/01/2009 (1,45% monte salari 2007)	€ 10.321,82
TOTALE FONDO DIRIGENTI ANNO 2013	€ 498.923,58
APPLICAZIONE ART 9 CO 2 BIS DL. 78/2010	

Abbattimento fondo 2013 al fondo 2010	€ 498.923,58
Calcolo per riduzione proporzionale personale cessato	
MEDIA ANNO 2010	
Dirigenti	7,00
MEDIA ANNO 2013	
Dirigenti	4,50
CONFRONTO PERCENTUALE TRA VALORI MEDI	
Dirigenti	64,29
FONDO ANNO 2013	€ 320.736,58
Quota destinata alla retribuzione di posizione	€ 224.515,61
Quota destinata alla retribuzione di risultato	€ 96.220,97

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo relativo ai dirigenti per l'anno 2013 nel testo di seguito riportato:

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DIRIGENTI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**

Il giorno2014 alle ore in una sala del Rettorato ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione Pubblica di seguito indicata:

Prof. Antonio DI MEO - Delegato del Rettore _____

*Dott.ssa Tiziana BONACETO - Direttore Generale F.F.
_____*

e la Delegazione sindacale per la contrattazione collettiva integrativa, come di seguito indicata:

F.L.C. - C.G.I.L: _____

C.I.S.L. UNIVERSITA': _____

UIL/RUA _____

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 - I e II Biennio economico, sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare l'art 4 del C.C.N.L. citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa;

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il 20.01.2009, con cui erano stati definiti i criteri generali per:

- la determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;*
- la graduazione delle funzioni dirigenziali, al fine della loro applicazione a decorrere dal 1.01.2009;*

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e successiva modificazione, con riferimento ad uno dei criteri, disposta con nota del

Direttore Amministrativo in data 7.04.2004, sono stati fissati i seguenti criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato ai Dirigenti:

- 1. Raggiungimento degli obiettivi - fino a punti 50;*
- 2. Contributo al miglioramento del clima lavorativo nell'Ateneo e dell'integrazione tra le varie Strutture e contributo all'attivazione di processi di migliore comunicazione interna - fino a punti 10;*
- 3. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e formare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso un'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro, nonché mediante la gestione degli istituti previsti dal contratto di lavoro - fino a punti 15;*
- 4. Capacità di rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi e promuovendo la qualità dei servizi - fino a punti 15;*
- 5. Capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale - fino a punti 10.*

Con la suddetta nota, inoltre, è stato stabilito di corrispondere tale compenso in misura pari al 20% della retribuzione di posizione di ciascun dirigente a condizione che, a seguito di procedimento di valutazione, il singolo dirigente abbia conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 70/100.

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2006/ 2009 - I e II biennio economico, sottoscritti il 28.7.2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 18.12.2008, con la quale tutti gli incarichi dirigenziali, in essere nel corso dell'anno 2013, erano stati collocati in fascia A in quanto per tutti era stata valutata la sussistenza di un particolare grado di complessità strutturale e di responsabilità gestionale, a prescindere, tra l'altro, dal numero complessivo dei dipendenti rispettivamente assegnati;

Visto in particolare l'art. 26 - comma 2 - del citato C.C.N.L. secondo cui la retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata e, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, è articolata in livelli di merito non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di parametri da definirsi in sede di contrattazione

integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi, nonché comma 3 secondo cui il contratto integrativo determina le quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito, fermo rimanendo che nella fascia più elevata può essere collocata una quota di dirigenti non superiore al 30%, da individuare in relazione ad esiti eccellenti delle competenze e capacità dimostrate;

Visto l'art 25 comma 3 del predetto C.C.N.L., secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente;

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il giorno 9.05.2013, con cui erano stati definiti, per l'anno 2012:

- Il Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;*
- i criteri generali per la retribuzione di risultato dei Dirigenti;*

Ritenuto opportuno procedere, in via prioritaria, per l'anno 2013:

- alla presa d'atto della determinazione del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti di II fascia;*
- alla determinazione dei livelli di merito e degli importi della retribuzione di risultato ad essi correlati nonché delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito;*

Al termine le parti concordano in ordine al seguente accordo:

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

- 1. Il presente contratto collettivo integrativo – nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL relativo al personale dell'AREA VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) sottoscritto il 28.07.2010 e si applica al personale dirigente di II fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero con contratto a tempo determinato.*
- 2. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, valorizzando il ruolo fondamentale dei dirigenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e primari di questo Ateneo.*

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. *Gli effetti economici del presente contratto decorrono dal 1.01.2013, salvo diversa espressa indicazione appositamente prevista.*
2. *Fermo restando quanto precede, le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge ovvero nuovi assetti organizzativi interni, con riferimento agli argomenti trattati nel presente contratto.*

Art. 3

Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia per l'anno 2013

Le parti prendono atto che il Fondo per l'anno 2013, calcolato nel rispetto dei limiti di cui al comma 189 - art. 1 L. n. 266/05 ed al comma 2 bis dell'art 9 del D.L. n.78/2010, risulta costituito in misura pari ad € 320.736,58 al netto degli oneri a carico dell'Ente, di cui € 224.515,61 quale quota destinata alla retribuzione di posizione ed € 96.220,97 quale quota destinata alla retribuzione di risultato.

Art. 4

Criteri generali per la retribuzione di risultato

Le parti concordano:

- *di prendere atto dei criteri di valutazione per la corresponsione della retribuzione di risultato, così come fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004 ed in premessa descritti;*
- *di confermare n. 3 livelli di merito in base ai quali parametrare la retribuzione di risultato per il 2013 da attribuire ai Dirigenti, sulla base dei criteri sopra descritti;*
- *di stabilire che:*
 - *nel 1° livello di merito sarà collocato il 30% dei dirigenti pari a n. 1 unità, purché lo stesso consegua una valutazione non inferiore a 90 punti, al quale sarà attribuita una retribuzione di risultato pari al 40% della retribuzione di posizione;*
 - *nel 2° livello di merito sarà collocato il 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, purché gli stessi conseguano una valutazione non inferiore a 80 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 30% della retribuzione di posizione;*

- o nel 3° livello di merito sarà collocato il restante 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, purché gli stessi conseguano una valutazione non inferiore a 70 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione;
- o qualora i dirigenti non conseguano una valutazione in termini di punteggio che consenta la sopra indicata distribuzione nelle fasce descritte, ciascun dirigente sarà collocato nel livello di merito corrispondente al punteggio conseguito, fermo rimanendo che nel primo livello di merito potrà essere collocato non più di un dirigente e nel terzo dovranno essere collocati almeno due dirigenti.

La spesa complessiva destinata alla retribuzione di risultato dei Dirigenti, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente, pari ad € 127.685.22, graverà sul Tit 01 Cat 01 Cap 02 Art 04 "Retribuzioni accessorie Dirigenti" CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON. del bilancio dell'esercizio finanziario 2014, previa applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013 relativo al medesimo Tit 01 Cat 01 Cap 02 Art 04 "Retribuzioni accessorie Dirigenti".

L'economia realizzata al 31/12/2013 sul capitolo citato, relativa alla retribuzione di posizione dei Dirigenti, costituisce economia di spesa a favore del bilancio di Ateneo 2013.

Le economie relative alla retribuzione di risultato dell'anno 2012 di cui alla prenotazione P. n. 13/339 vanno ad incrementare la quota relativa alla retribuzione di risultato dell'anno 2013, sopra indicata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



omissis

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile 2014 termina alle ore 13:25.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

